PRATICA DELLA MATERIALIZZAZIONE

Webinar di Marina Morozkina

11.02.2022

Ciao a tutti!

Continuiamo a lavorare con il tema della Materializzazione o il fenomeno della materializzazione negli Insegnamenti di Grigori Grabovoi.

Questo webinar è basato sul libro di Grigori Grabovoi La pratica del controllo della via della salvezza - volume 2 . Questo è il volume dove sono pubblicati i risultati del controllo di Grigori Grabovoi. In particolare, quando si utilizza questo meccanismo, il meccanismo di materializzazione di diversi oggetti.

Dovreste avere parti di questo libro. Ma se non le avete, fatecelo sapere e l'organizzatore ve le procurerà.

Perché lavorare con la descrizione del controllo legato alla materializzazione,

permette alla persona di entrare in una certa area di informazioni dove questo risultato pratico è fondamentalmente registrato.

Bene, possiamo anche dire che quest'area contiene la conoscenza che permette ad una persona di ottenere lo stesso risultato attraverso le proprie azioni. Per poter utilizzare efficacemente i metodi di materializzazione, è assolutamente necessario lavorare con il libro di Grigori Grabovoi: Resurrezione e vita eterna d'ora in poi è la nostra realtà", perché questo è un libro che dà i concetti fondamentali del funzionamento del mondo.

E quando diciamo i metodi di materializzazione, è molto importante qui avere una comprensione stabile e corretta del meccanismo di creazione di ogni evento.

Quindi circa l'80% del nostro webinar sarà pratica. Ma per manifestare in noi stessi un certo stato di controllo abbiamo bisogno di riassumere le informazioni sul controllo che conosciamo. Cercheremo di non impiegare troppo tempo.

Il fatto è che il fenomeno della materializzazione è il più naturale, il più comune fenomeno della nostra vita. Quando parliamo di come gli eventi si sono sviluppati dal presente al futuro, sappiamo dagli Insegnamenti di Grigori Grabavoi che ogni momento il nostro corpo fisico e l'intera realtà fisica si ricreano in voi. Quindi possiamo dire che ogni momento si materializzano gli oggetti materiali intorno a noi e noi stessi.

La presenza degli oggetti fisici e la presenza di noi nella realtà fisica è il fenomeno della materializzazione.

La nostra coscienza prende parte a questo processo. E questa funzione della nostra coscienza è una delle funzioni più importanti.

Sappiamo che la coscienza è una struttura che unisce le strutture fisiche e quelle spirituali. In parole povere, la coscienza trasferisce il livello informativo in cui vengono registrati i prossimi eventi nel mondo fisico sotto forma di un evento fisico.

E si scopre che, poiché la nostra coscienza ha fatto la materializzazione

durante tutta la nostra vita, risulta che implementare questo processo coscientemente e sistematicamente, ogni volta che ne abbiamo bisogno, non è difficile. Sappiamo come farlo. La nostra coscienza sa come farlo.

Allora come mai la gente non lo usa se sa come farlo.

E qui abbiamo alcune sfumature o sottigliezze di cui parleremo in dettaglio. E sulla base di questo, vedremo come eseguire il controllo per ottenere risultati.

Sappiamo che Grigori Grabovoi dice che la coscienza percepisce come realtà qualsiasi cosa esista nella coscienza. Quindi permettetemi di aggiungere un altro elemento a questo schema. Ne abbiamo parlato durante il nostro webinar.

Questo è creare un'area di informazione. E abbiamo parlato del fatto che è qui che viene creato il modello informativo degli eventi, e l'interazione della coscienza di ogni persona e della coscienza collettiva con quest'area

risulta nel fatto che ogni momento il prossimo evento viene messo insieme.

E per avere tutti gli eventi di cui abbiamo bisogno in quel momento successivo, per esempio, organi sani, o forse certe cose, oggetti che non vogliamo perdere,

gli eventi che vorremmo accadessero si materializzano anch'essi. Affinché tutto ciò di cui abbiamo bisogno si manifesti in quel momento, la nostra coscienza, quando interagisce con questa zona di creazione, deve far entrare nel quadro del nostro evento tutti i componenti necessari di questo nostro prossimo evento.

Quindi c'è l'unico modo ed è un modo naturale. E' quando una persona sa che tutto ciò di cui ha bisogno, ce l'ha.

In realtà non è nemmeno la persona ma la sua coscienza. Che la sua coscienza ottiene tutto ciò di cui ha bisogno.

Se la coscienza sa, allora questo evento si manifesta nella realtà fisica.

Quindi permettetemi di complicare un po' la cosa. Anche, per esempio, quando una persona lavora, vuole comprare qualcosa e per questo, quella persona fa cose regolari. Cose a cui è abituata, come andare in un negozio. Quindi trova ciò di cui ha bisogno e poi lo paga.

Comunque, l'evento successivo, quando questa persona ha questo oggetto, questo evento,

si materializza comunque nella sua coscienza.

E, dal punto di vista di un approccio tecnologico alla creazione di eventi, questa persona ha questo oggetto in una realtà fisica, perché la coscienza sa che questa persona ha comprato questo oggetto.

Questa azione è chiara alla coscienza. La coscienza capisce che ha questa cosa perché l'ha comprata.

Tecnologicamente, alla nostra coscienza non importa se quella persona ha comprato quella cosa o se la coscienza assembla o crea questa cosa perché la persona la vuole veramente e crede di poterla ottenere attraverso la materializzazione.

Potete immaginare questo? Spero che tutti capiscano quello che sto cercando di dire.

Quindi, per ottenere il risultato attraverso la materializzazione, una persona deve avere nella sua coscienza una conoscenza tale che qualsiasi pensiero può essere materializzato dalla sua coscienza sotto forma di evento.

E questa conoscenza deve essere molto stabile. Perché quei progetti di eventi personali che la coscienza crea, interagiscono anche con altre aree di informazione che creano. E se la coscienza sa che questo risultato può essere ottenuto attraverso la materializzazione, allora questa persona ottiene il risultato.

Così, fondamentalmente, risulta che perché una persona possa ottenere qualsiasi oggetto, incluso il cibo,

attraverso la materializzazione, deve imparare a creare un impulso speciale.

E usando questo impulso può portare nella sua coscienza le informazioni di cui ha bisogno nell'area di creazione delle informazioni.

Quindi, per ottenere risultati, dobbiamo renderci conto che questo meccanismo, prima di tutto, è la nostra realtà, è così che viviamo. E anche che possiamo coscientemente, partecipare a questo meccanismo. E usando la nostra coscienza possiamo introdurre qualsiasi oggetto costruttivamente creativo o possiamo dire fenomeni o oggetti positivi direttamente dalla nostra coscienza nel mondo materiale.

Grigori Grabavoi ha scoperto e dimostrato che esiste un meccanismo di trasferimento di informazioni dal mondo informazionale a quello materiale attraverso un'azione specifica della nostra coscienza.

Questo processo di introduzione delle informazioni necessarie nella nostra coscienza

può essere paragonato, per esempio, ad un evento quando dobbiamo restaurare un vaso rotto. O forse come una finestra, come una finestra a mosaico. Per esempio, un pezzo di quel mosaico si è staccato ma abbiamo bisogno di ripristinare l'integrità dell'insieme.

Che cosa facciamo? Per esempio, possiamo mettere della colla sui bordi di quel pezzo e reinserire quel pezzo in quel mosaico. Come lo faremo?

Prima di tutto con calma, senza stress. Se ci tremano le mani, se siamo preoccupati, o se spingiamo più forte del necessario, quel pezzo può cadere dalla parte opposta.

È molto importante che tutti voi sentiate questo stato.

Siete calmi, le vostre azioni sono precise e siete premurosi. State spingendo ma non troppo forte, ma comunque abbastanza forte. Questa azione deve essere molto precisa.

E perché quel pezzo sia posizionato lì in modo sicuro, o per essere sicuri che sia fissato lì, potremmo doverlo tenere per qualche tempo con le mani.

E forse voi dovrete tenerlo per un po' di tempo.

Potreste doverlo tenere continuamente, ma dopo un po', forse se vedete che va bene, potete iniziare a fare qualcos'altro.

Ma ogni tanto, controlliamo quell'area e ci assicuriamo che sia tutto a posto. E poi se è una finestra, possiamo usarla.

Possiamo aprirla e chiuderla senza preoccuparci che le succeda qualcosa.

Quindi quello di cui ho parlato ora dal punto di vista dello stato che dobbiamo mantenere durante la materializzazione è molto simile.

Quando eseguiamo il controllo per avere un certo oggetto, che abbiamo creato a livello di informazione, per avere quell'oggetto, una transizione verso un oggetto fisico, dobbiamo eseguire azioni non fisicamente, ma attraverso il nostro pensiero.

Ma il nostro stato sarà molto simile allo stato di cui ho parlato.

Sapete perché tengo dei webinar sulla materializzazione? Perché questo fenomeno per me posso dire che è qualcosa di abituale. Uso sempre questo metodo quando faccio il controllo su qualsiasi compito.

Se per esempio, capisco che gli eventi si stanno sviluppando e mi rendo conto che

manca qualche elemento, l'elemento di cui ho bisogno, e non importa se è un problema con una certa parte del corpo fisico o, per esempio, un evento di cui ho bisogno non sta accadendo, faccio un movimento volitivo molto sottile, uno sforzo volitivo

e introduco in quell'area, l'area dove manca l'informazione di cui ho bisogno, introduco un'immagine di un evento o fenomeno che ho bisogno che si manifesti.

E siccome lo faccio continuamente, sento quasi a livello fisico, come l'informazione di cui ho bisogno entra nelle informazioni dei miei prossimi eventi.

E poi, per un po' di tempo, un po' in sottofondo, monitorizzo questa informazione, come questa informazione si stabilizza nella mia coscienza.

E poi dopo un po' di tempo ottengo una realizzazione molto naturale che questo evento accadrà sicuramente. E solo dopo aver ottenuto questa stabile realizzazione interna posso fare qualcos'altro e non pensare a questo compito.

E quando ottengo il mio controllo fino a quel livello, l'evento accade sicuramente nella realtà fisica. C'è una differenza tra i diversi eventi in termini di durata della prima concentrazione, di forza della concentrazione che creo, di durata dell'osservazione di questa informazione, beh, c'è una differenza, ma in ogni caso, l'ottenimento di un risultato avviene sistematicamente. E a volte inizio il controllo,

e c'è un ritardo in termini di ottenimento di un risultato e una domanda sorge nella mia mente, OK, cosa sta succedendo se è un ritardo? E, oltre a questo, faccio anche

concentrazioni su sequenze numeriche, e uso i metodi di Grigori Grabavoi.

Perché i metodi di Grigori Grabavoi permettono di eseguire azioni più precise e di concentrarsi più precisamente.

Ma a volte, poiché faccio questo allenamento sui metodi di Grigori Grabavoi da molto tempo, creo semplicemente questo sforzo volitivo, quello di cui ho parlato, e capisco che l'informazione del mio obiettivo entra negli eventi futuri. E a volte non ho nemmeno bisogno di usare altri metodi.

Vorrei che i partecipanti capissero correttamente che tutto ciò di cui ho parlato riguarda il lato pratico della materializzazione.

E quindi spero che durante le mie spiegazioni abbiate cercato di catturare questo stato di controllo.

Così, quando parliamo di materializzazione, prima di tutto, dobbiamo fare

fare attenzione alla presenza di questo stato di controllo perché i metodi successivi riguardano le costruzioni di controllo della visualizzazione secondo i metodi di Grigori Grabavoi. Le azioni seguenti, la loro efficacia, dipenderanno dal vostro stato.

Quindi, prima di arrivare alla pratica di concentrarsi sulle strutture di controllo,

vorrei che ci sentissimo ed entrassimo in questo stato di controllo.

Ora leggeremo il testo di Grigori Grabavoi. Questo è il suo primo lavoro educativo. Ha creato questo testo nel 1979.

E secondo me ha messo molte informazioni di base basate sulla sua esperienza pratica. Ma se ci colleghiamo ad esso, saremo in grado di imparare ad entrare rapidamente nello stato di controllo.

Quindi ora sintonizzatevi con la comprensione dello stato di controllo, e potete anche avere il vostro obiettivo. Su cosa vorresti lavorare oggi.

Faremo pratica proprio ora.

Quindi percepite davanti a voi un'immagine dell'oggetto che vorreste materializzare. E questo potrebbe essere cellule sane del vostro corpo. O potrebbe essere un oggetto che avete perso ad un certo punto. O forse volete resuscitare una persona defunta. Il meccanismo di materializzazione di qualsiasi livello di oggetti è lo stesso.

Prima visualizziamo molto chiaramente ciò che vogliamo. Poi lo introduciamo nell'evento successivo. Ora ci concentriamo su questa immagine. E poi dopo questo sforzo volitivo cerchiamo di realizzare molto chiaramente che è una nostra azione reale nel sistema di connessioni generali. È un'azione reale della nostra coscienza che ci permette di introdurre in questa immagine del mondo l'evento che vorremmo manifestare nella realtà fisica.

E lo faremo esattamente passo dopo passo come Grigori Grabavoi

lo descrive nel suo primo materiale didattico.

Ora è molto importante cercare, se vogliamo imparare a materializzare, di non percepire queste informazioni come una sorta di teoria.

Abbiamo bisogno di farlo subito. Dobbiamo lavorare per ottenere il risultato.

Quindi leggeremo il testo e cercherai di fare ciò che Grigori Grabavoi descrive

con le informazioni del tuo obiettivo. E cerca di osservare te stesso. Cerca di memorizzare lo stato e le sensazioni che avrai durante questo controllo.

Quindi spero che sia chiaro quello che devi fare.

Attuerete il vostro obiettivo attraverso questo meccanismo di materializzazione.

Concentratevi ora sul vostro obiettivo davanti a voi e ascoltate Grigori Grabavoi.

"Fin dall'infanzia mi sono interessato alle capacità umane. In termini di sviluppo eterno. Pomperei mentalmente uno sforzo di volontà per ottenere l'effetto

di ottenere una connessione con il futuro. Una volta nella mia infanzia, attraverso una serie di pensieri, ho ricevuto un metodo che permette di ricevere buone informazioni sul futuro.

In questo metodo è necessario catturare al momento del pensiero le informazioni

che sono necessarie per l'obiettivo del pensiero. Allo stesso tempo, è necessario percepire

un buon futuro per tutti gli eventi. Con uno sforzo di volontà bisogna trattenere queste informazioni a livello del petto. Poi, utilizzando la quantità di informazioni accumulate, che si trova geometricamente al livello del petto, è necessario sviluppare ulteriormente il pensiero per raggiungere l'obiettivo. Come risultato di diversi esercizi di questo tipo, ho notato che si può ripetere questo metodo secondo queste regole e ottenere il risultato. Inoltre, lo sviluppo del pensiero e della volontà sulla base di queste regole, portano sia alla comprensione di come creare i prossimi metodi che al risultato desiderato in specifici eventi fisici. La conoscenza ha percepito la divinità delle azioni che contengono l'intero meccanismo dello sviluppo eterno.

Il principio stesso che è possibile raggiungere l'obiettivo utilizzando tali metodi

porta al fatto che è possibile realizzare una sequenza di azioni per l'eternità umana. Dopo alcuni fatti dai quali è stato possibile trarre la conclusione che lo spazio e il tempo sono controllabili, ho capito che non ci sono restrizioni all'eternità umana. Una buona vita informativa può essere sviluppata in eterno.

Per questo è necessario farlo regolarmente. "

Facciamo una pausa di 15 minuti. Se avete domande potete farle nella chat e inizieremo la seconda parte di questo webinar con le vostre domande o commenti.

Quindi continuiamo. C'è una domanda. Se come si dovrebbe lavorare con gli occhi aperti o gli occhi chiusi?

Qualunque cosa sia comodo per voi. Ma è meglio imparare a lavorare con gli occhi aperti. Perché i metodi di Grigori Grabavoi non sono metodi di meditazione.

Sviluppano un'alta concentrazione di coscienza. E noi dobbiamo imparare a

influenzare qualsiasi informazione anche ad alta velocità.

Per esempio, vediamo che qualcosa sta accadendo proprio davanti ai nostri occhi e

potremmo aver bisogno di materializzare qualcosa rapidamente, per esempio, per salvare una persona.

Quindi, quando parliamo di materializzazione, dobbiamo anche tenere a mente che dobbiamo allenare questi metodi per quei casi in cui abbiamo bisogno di salvare qualcuno.

Sapete che Grigori Grabavoi ha avuto casi in cui ha materializzato microchip bruciati di un aereo e quell'aereo non è caduto.

Ma se ti abitui a lavorare con gli occhi chiusi e c'è bisogno del tuo aiuto da qualche parte, ci vorrà del tempo per chiudere gli occhi ed entrare nello stato giusto. Ma dovete avere una reazione di controllo istantanea molto veloce. Quindi cercate di fare il controllo con gli occhi aperti.

Quindi la prossima domanda è chi si materializza per primo, le cellule rispetto al feto?

La nostra coscienza. Quando il nostro corpo manca dalla realtà fisica, abbiamo ancora la nostra coscienza, lo spirito e l'anima. Quindi la materializzazione delle cellule fisiche è il lavoro della nostra coscienza. In connessione con altri eventi che hanno luogo, quindi sì, l'azione della nostra coscienza sulla materializzazione è sicuramente presente in quel momento.

E allora la domanda successiva è: come facciamo a sapere dove dobbiamo collocare l'informazione dell'evento desiderato? Dove la collochiamo precisamente?

Uno degli aspetti per entrare nell'area giusta è fissare con precisione il tuo obiettivo. Ma se per esempio, state materializzando un oggetto perso, dovete visualizzarlo davanti a voi in quell'area di cui abbiamo parlato, molto chiaramente. Probabilmente avete toccato quell'oggetto, e sapete come ci si sente, e dovete visualizzare anche quello. Insieme al mantenimento del vostro obiettivo state costruendo una struttura che è descritta nel metodo di Grigori Grabavoi.

Grigori Grabovoi ha messo delle caratteristiche nei suoi metodi. Le caratteristiche sono che quando visualizziamo ciò che il metodo dice, entriamo in quell'area di controllo che ci aiuta a realizzare i nostri compiti.

Finché non impariamo come far entrare il nostro pensiero in una certa area da soli, usiamo i metodi di Grigori Grabovoi.

La prossima domanda è come migliorare la situazione in Italia.

E voi sapete, naturalmente, che questo vale non solo per l'Italia, ma per molti altri posti.

Penso che se tutti noi percepiamo un'immagine molto stabile di eventi positivi in tutti i paesi del mondo intero, e se continuiamo a cercare di introdurre questa immagine del mondo nei prossimi eventi e non ci preoccuperemo, non avremo reazioni emotive quando guardiamo la TV su, sapete le notizie in TV, il fatto è che la nostra coscienza ha una funzione che permette al nostro pensiero di essere assolutamente protetto.

Così, quando una persona ha un pensiero, nessuna informazione, nessuna informazione esterna può cambiare la forma del nostro pensiero. Solo noi possiamo farlo. Solo la persona, il creatore di questo pensiero, attraverso certi stati emozionali può in un certo senso destabilizzare questo pensiero.

Perché il processo di materializzazione è reale? Perché gli obiettivi della materializzazione sono reali. Perché questo meccanismo di progettazione è creato ed è una tecnologia divina.

Funziona sempre.

E non c'è niente che possa interrompere o rallentare questa tecnologia.

E per noi, se vogliamo imparare a materializzare qualsiasi cosa di cui abbiamo bisogno, dobbiamo solo imparare ad eseguire precise azioni di controllo, mantenere uno stato di controllo stabile che

permetterà alla nostra parte dell'azione di controllo di mantenerla nel livello di concentrazione necessario.

E se padroneggiamo la nostra precisa azione di controllo, nessuno potrà intervenire nel processo di materializzazione delle cose di cui abbiamo bisogno.

La destabilizzazione emozionale che sta avvenendo nel mondo ora, penso che sia la ragione per cui la gente non può riunirsi e stabilizzare tutto nel mondo. Un ottimo esempio è il Canada.

Le persone si sono riunite con l'obiettivo di cambiare la situazione in una direzione positiva e si sono riunite nelle loro auto, nei loro camion e hanno creato questa specie di

treno fatto di automobili.

Quindi, secondo te, in che stato sono queste persone? Non sono solo le loro azioni fisiche che influenzano la situazione, quelle persone sono unite da un impulso spirituale.

E anche il controllo spirituale può influenzare la situazione. Le azioni fisiche non sono sempre necessarie.

Quindi questo riguarda la situazione in Italia e nel mondo.

Quindi, dato che impareremo a creare, a mantenere e a rimanere in questo stato di controllo, facciamo in modo che sia il vostro compito a casa.

Così ognuno di noi può eseguire un certo numero di controlli per materializzare un futuro positivo per tutte le persone.

In uno dei film russi, uno dei personaggi aveva bisogno di salvare la sua ragazza da una specie di magia nera e doveva passare attraverso un muro.

Quindi l'algoritmo di azione che lo ha aiutato a farlo è stato questo: Vedo l'obiettivo, credi in te stesso e non prestare attenzione a nessun ostacolo.

E penso che il terzo punto sia molto importante.

Molto spesso le persone fissano un obiettivo, credono in se stessi, ma se ci sono certi eventi sulla strada che possono essere visti come ostacoli, le persone iniziano a prestare attenzione a questi ostacoli. E la loro concentrazione e la loro determinazione diminuiscono.

Specialmente quando parliamo di materializzazione.

Qui dobbiamo cercare di non avere dubbi. E non pensare se funzionerà o meno.

Semplicemente andare e fare ciò che si deve fare. E tutto si risolverà.

Spero che siate stati in grado di sentire o percepire questo livello di controllo.

Ed ora facciamo il controllo sui metodi che vi sono familiari.

Quindi visualizzeremo ciò di cui parla Grigori Grabovoi e discuteremo in dettaglio.

Quindi ecco una domanda: se ho perso un orecchino, devo concentrarmi su un orecchino o su entrambi? La risposta è: su uno, quello che si è perso.

E abbiamo anche una domanda che non sono sicuro al 100% di aver capito, ma la domanda è: la nostra vibrazione è più bassa? La vibrazione del corpo. Bene, ora non stiamo parlando di vibrazioni corporee. Stiamo parlando dello stato di coscienza. Della capacità della coscienza di creare e mantenere la forza necessaria per controllare la concentrazione. Mantenere questa concentrazione per tutto il tempo necessario per far materializzare quell'evento nella realtà fisica sotto forma di un evento o di un oggetto.

Ogni corpo umano è basato su vibrazioni molto potenti. Grigori Grabovoi dice che la materia del corpo fisico è creata dal livello di massima armonia e dal massimo livello costruttivamente creativo.

La domanda successiva è: per quanto tempo manteniamo questa concentrazione? Come facciamo a sapere che è stata efficace? La risposta è: all'inizio potreste non essere in grado di vedere se la vostra concentrazione è stata efficace.

Grigori Grabovoi ha una regola universale. È che qualsiasi concentrazione dovrebbe essere fatta regolarmente alcune volte al giorno.

E per tutto il tempo in cui si sviluppa la pratica del controllo quelle sensazioni arriveranno. Cominci a sentire come entri nella concentrazione e come la mantieni. E senti che ad un certo punto puoi prendere una pausa da questo lavoro attivo. Allora sarete in grado di dire per quanto tempo dovreste mantenere la concentrazione.

E un'altra domanda qui è: possiamo usare questo metodo insieme ad una concentrazione sul dispositivo PRK 1 U?

Bene, quando lavoriamo con il dispositivo PRK 1U, stiamo facendo la stessa cosa.

Lasciate che vi dica un segreto. Quando si eseguono compiti di controllo perfprm utilizzando i metodi di Grigori Grabovoi si usa sempre questo algoritmo. Abbiamo parlato dei punti chiave di questo controllo. Per capire i principi di base dell'approccio attraverso la materializzazione tutti i controlli sono basati su questo, anche quando usate PRK-1U.

Un'altra domanda interessante qui è: dobbiamo ignorare gli ostacoli se appaiono?

Dovremmo ignorarli? Quindi penso che conosciate questa espressione di non prestare attenzione agli ostacoli. Non significa letteralmente ignorare le cose. Sappiamo che ci sono eventi o persone che ci creano degli ostacoli. E ne teniamo conto. Se c'è un controllo che possiamo fare per neutralizzare questi ostacoli, lo facciamo. O nella vostra azione fisica. Quindi non prestare attenzione significa che gli ostacoli non dovrebbero distrarti in termini di perdita di concentrazione sul tuo obiettivo.

Non dovrebbero disturbare il tuo lavoro in termini di mantenimento di quello stato di controllo e non indebolire la tua concentrazione, non rallentare la velocità di realizzazione del tuo obiettivo. Questo è ciò che significa non prestare attenzione.

E un'altra domanda è: dobbiamo mettere data e ora nel nostro obiettivo.

Così ho informazioni dalle lezioni di Grigori Grabovoi.

Se il vostro compito ha questa componente temporale che qualcosa deve essere fatto entro una certa data o una certa ora, allora naturalmente dovete includerla nel vostro obiettivo.

Se non è richiesto, allora è meglio non includere la data.

E se la vostra coscienza si sviluppa più velocemente e potete ottenere il vostro risultato più velocemente.

E in questo caso ti stai limitando perché tutto accadrebbe prima.

Un'altra questione è quella di mettere troppa pressione sulla realtà.

Devi monitorare costantemente se questa eccessiva pressione sulla realtà è presente.

Ed è per questo che oggi siamo partiti dal fatto che il tuo stato è molto importante quando stai facendo il controllo. Da un lato, devi essere molto calmo, tipo non pensare troppo al risultato, ma dall'altro, devi essere persistente. Hai bisogno di quel risultato, è come una relazione tra persone. Stai cercando di non spingere quella persona, per esempio, che sta cercando di fare qualcosa di positivo per se stessa e per te. Ma dall'altra parte, cercherai di

controllare la situazione senza infastidire quella persona.

Quando parliamo di materializzazione, dobbiamo trovare quello stato da qualche parte nel mezzo. E poi questa posizione da qualche parte nel mezzo si manifesta con un livello in cui semplicemente sai, sei semplicemente sicuro che

otterrete sicuramente il risultato. E se rimani in questo stato per un po' di tempo, allora

l'evento accadrà sicuramente.

Quindi Julia ha un commento. E il commento sono le parole di Grigori Grabovoi.

Che la realtà ha bisogno di maturare. Ha bisogno di maturare.

Nella nostra coscienza dobbiamo avere la consapevolezza che otterremo sicuramente il risultato. Si svilupperanno connessioni informative armoniose tra questo evento e si manifesterà sicuramente nella realtà fisica.

Perché sappiamo che i metodi di Grigori Grabovoi possono essere utilizzati solo per realizzare obiettivi positivi. E in modo tale che non interferisca negativamente con nessun altro elemento del mondo.

Grazie. Domande e commenti molto interessanti.

E ora facciamo il controllo sui metodi di materializzazione. E useremo tutta la conoscenza che abbiamo ottenuto oggi. Quindi, create il vostro obiettivo, ciò che vorreste materializzare.

Metodo n.1

Il primo metodo è la costruzione del micro-mattatore.

Quindi, attraverso l'immaginazione, creeremo nella nostra coscienza tali aree di informazione che sono il fondamento del nostro evento futuro. Se si tratta di un oggetto specifico o di un tessuto di un organo. Le aree che creeremo, le chiameremo micro-materia. Le percepiremo come sostanza che sarà il fondamento di questo oggetto materiale. Se abbiamo bisogno di creare un evento informativo, allora questi microelementi, o micro-materia, saranno una certa forma di informazione. Saranno forme di informazione e costituiranno la forma del nostro evento. Quindi io vi leggo il metodo e voi lo immaginate. Ripassiamo il metodo e poi voi fate domande, o mettete commenti nella chat. E poi ripetiamo di nuovo il metodo. Quando tutto è chiaro.

Per materializzare un oggetto, dobbiamo costruire la micro-materia nella nostra coscienza.

Isolate una zona remota nella vostra coscienza. Quando sto leggendo questo metodo sto facendo anche questo. La mia coscienza, in un certo senso mostra alla vostra coscienza azioni pratiche. Quindi sintonizzarsi sul fatto che non si ottengono informazioni solo attraverso le parole, ma abbiamo anche i nostri spiriti e la nostra coscienza. La mia coscienza e il mio spirito sono in contatto con la vostra coscienza e il vostro spirito. E cercherò con tutte le mie forze di trasmettere la mia conoscenza sulla materializzazione in modo che voi andiate avanti e la prendiate.

Andate avanti e accettatelo e basta.

Quindi isolate l'area remota nella vostra coscienza. Immaginate semplicemente una certa area. Considerate quest'area come un'area remota della vostra coscienza. E quest'area non deve essere per forza molto lontana da voi. Potete creare costruzioni confortevoli. L'importante è che segniate correttamente ciò che state visualizzando. Avete bisogno di capire molto chiaramente cos'è quest'area remota della coscienza. Avete bisogno di sintonizzarvi su questa zona remota di coscienza.

Isolatela per voi stessi. E quest'area remota sarà la micro-materia. Tutti gli altri elementi della realtà sono collegati a questa micro-materia. Immaginate. Ma quest'area che state creando, l'area di micro-materia è ciò di cui consisterà l'oggetto che state materializzando.

Potete immaginare la micro-materia sotto forma di molecole. O sotto forma di alcune micro particelle, o è un qualche tipo di sostanza che è ancora più sottile delle micro particelle. Forse sono alcune aree di luce da cui si crea la materia. E si possono avere molte aree di micro materia.

E ora, una volta che l'avete creata, dovete eseguire la seguente azione.

Dovete realizzare correttamente le connessioni normali o armoniose di quegli elementi con tutti gli elementi del mondo. Quando fate questa visualizzazione, dovete ricordare il vostro obiettivo e anche osservare voi stessi come state mantenendo questo stato di controllo. Mantenete la concentrazione ora.

E quando manteniamo questa concentrazione dobbiamo renderci conto che questa è l'azione di cui abbiamo parlato oggi. Mettiamo nella struttura della coscienza, che influisce sulla creazione del prossimo evento, tutte le informazioni necessarie per ottenere il risultato.

Quindi immaginate che aree remote della coscienza e designatele come microelementi. Rendiamoci conto di cosa sono: molecole, micro particelle, luce.

E ci rendiamo conto che l'oggetto di cui abbiamo bisogno si materializzerà a partire da questi elementi. E poi cerchiamo di realizzare, di capire correttamente, come si creano le connessioni normali tra i nostri elementi e tutti gli elementi della realtà.

E solo sulla base di questa costruzione di controllo possiamo ottenere il risultato, possiamo materializzare l'oggetto di cui abbiamo bisogno. Ma come abbiamo detto, bisogna essere persistenti, bisogna farlo regolarmente.

C'era una domanda in effetti se è possibile fare un controllo solo una volta e ottenere il risultato? Sì, è possibile. Ma dovete essere sicuri che o avete dato un impulso molto potente che si è realizzato e messo in atto subito, o la vostra chiaroveggenza di controllo è veramente sviluppata e vedete che tutte le connessioni necessarie, tutte le condizioni necessarie sono state create, e vedete che il risultato avverrà sicuramente presto. Allora, eseguire un controllo una volta va bene.

Quando faccio il controllo e quando vedo che il processo sta andando veramente bene, fino a quando il risultato si manifesta nella realtà fisica, io guardo in quel livello di controllo e ogni volta che faccio attenzione a quell'area di controllo. Ricevo segnali che il processo sta andando bene, a tutta velocità. E che otterrò sicuramente il risultato.

Quindi abbiamo un commento qui. Grazie, Serena. Così ha visto che i microelementi sono collegati insieme in forma di come un'armonica.

E tutto si è illuminato e i raggi di luce sono andati ovunque. E' apparsa un'immagine dell'oggetto che si supponeva dovesse essere materializzato, e lei ha avuto una sensazione molto forte che otterrà sicuramente il risultato.

Grazie.

Ho una domanda per l'interprete spagnolo. Mentre rispondiamo alle domande e ai commenti, per favore continui a mantenere la sua concentrazione.

Julia dice che ha la sensazione che il processo di controllo sta andando molto bene. Grazie mille.

Che tipo di sensazioni ha? O sensazioni? Hai sensazioni di potere, di stabilità? Sensazioni di stabilità? Sensazioni di essere sicuro che otterrai il risultato ? Dalla mia esperienza, soprattutto quando chiamiamo la materializzazione del nostro controllo, lo stato che sto descrivendo è molto importante.

Larissa dice che ha una sensazione di potere e di fiducia. Questo è un grande risultato per oggi.

Rosa ha la sensazione che il suo petto sia collegato a quell'immagine luminosa. Questo è buono perché spesso le sensazioni fisiche significano che stai mantenendo il controllo correttamente.

Diana dice che ha forti emozioni. Ed è molto buono, ma quando parliamo di materializzazione, dobbiamo fare attenzione alle emozioni. Molti anni fa, Grigori Grabavoy mi raccomandò di lavorare con le emozioni nel seguente modo, e questo mi è sempre stato di aiuto perché sono una persona molto emotiva.

Diceva che le emozioni positive sono un motore molto potente di controllo dell'azione.

Ma se avete fatto un'azione di controllo su quell'onda di emozione positiva, dovete poi cercare di tornare ad uno stato di calma regolare e stabilizzare questo in una potente concentrazione di luce che è stata creata dalla vostra emozione.

Per portare l'informazione nel futuro senza perdere nulla. Perché se la vostra emozione dura troppo a lungo, può rallentare il vostro controllo.

E abbiamo un commento di uno dei partecipanti che ha visto molte luci

che si sono unite e l'immagine di quell'oggetto è apparsa. Perfetto, grazie.

Un altro commento: ha fatto il controllo e ha avuto la sensazione che il controllo diventa gli oggetti che ha come obiettivo. Grazie.

Diana chiede quante volte al giorno ci si deve concentrare? Quante volte potete e quante volte volete. Con il tempo otterrete una specie di metro nella vostra coscienza e questo vi ricorderà che, ok, a volte ho bisogno di tornare a questo controllo.

Un altro commento. Mi piacerebbe leggere da Yelena.

Lei sta cercando di materializzare un forte muscolo cardiaco buono nel cuore.

E durante questo controllo un dolore molto forte è andato via. Grande grazie, Yalena.

Grazie a tutti voi. Cercate di mantenere questo stato che avete sviluppato oggi.

Quindi domani inizieremo con i vostri commenti perché è molto importante

avere il vostro feedback per essere sicuri che stiamo facendo tutto bene.

Ci vediamo domani.

Grazie, arrivederci.

Grazie a voi.